



Il movimento svizzero per l'azione climatica nonviolenta

**act
now!**

Questo documento descrive il DNA di *act now!*: **il suo scopo, la sua grande strategia e la sua visione**. Il DNA è la radice comune del nostro movimento, quella che lo ispira, lo guida e lo alimenta.

act now! è nato dal successo della campagna Renovate Switzerland, lanciata in Svizzera nel 2022 da un piccolo gruppo di persone per mettere in guardia dalla catastrofe climatica e sensibilizzare sulle misure da adottare. Da allora, centinaia di altre persone hanno partecipato agli eventi e alle azioni del movimento e migliaia di articoli sono stati scritti.

Il presente documento cerca di esprimere nel modo più semplice possibile le radici del nostro impegno.

Il testo è stato inizialmente redatto nell'autunno 2024 da Cécile Bessire e François Jakob del Cerchio DNA, e poi accuratamente migliorato dai seguenti membri di *act now!*: Francesca Considine, Jean-Pierre Hornung, Prune Jaillet, Kaspar Kellenberger, Selina Lerch, Nicolas Presti, Gabriela Ramirez, Marie Seidel e Christian Stocker.

Da allora, viene rivisto e aggiornato regolarmente dai membri del Cerchio DNA (ultimo aggiornamento: novembre 2025).

**Come vi sentite quando
vedete la distruzione della
vita sulla Terra?**

Per noi varia molto. A volte è molto intenso. Altre volte è così debole che si potrebbe parlare di negazione. Ma una cosa è certa: sentiamo il bisogno di agire subito.

Forse questo suona un po' vuoto. Dopo tutto, abbiamo sentito le parole “*act now!*” in bocca a personalità illustri, in occasione di grandi conferenze internazionali, nelle strade, nei media, nelle cene di famiglia...

Parole che sono accompagnate da una strana sensazione. È come se ogni dibattito, ogni figura, ogni argomento proposto non facesse altro che aumentare la confusione. È come se nulla di ciò che abbiamo detto, nessun tentativo che abbiamo fatto fino ad oggi, avesse davvero risposto alla violenta sensazione di impotenza che proviamo quando vediamo la portata del disastro.

Abbiamo creato *act now!* perché crediamo che la negazione e la disperazione di fronte alla catastrofe climatica ed ecologica non siano inevitabili. Abbiamo fiducia nella capacità di ognuno di noi di camminare serenamente un passo dopo l'altro, per la salvaguardia degli esseri viventi. E di abbracciare questa responsabilità.

Soprattutto, crediamo nella gioia contagiosa di agire insieme. È questo il nostro impegno.

**Resistere alle ingiustizie
climatiche. Affrontare il
negazionismo. Riparare insieme.**

**act
now!**

Creiamo spazi che permettano al maggior numero possibile di persone di:

... risvegliarsi nei confronti della crisi climatica e comprendere l'interdipendenza di tutte le forme di vita sulla Terra.

... trovare il coraggio e scegliere l'azione contro la distruzione del nostro pianeta.

... identificarsi con una causa globale.

... unirsi e agire collettivamente, con determinazione, organizzazione e in modo rigenerativo.

... sperimentare momenti di gioia e immaginare con coraggio nuove possibilità.

Insieme, stiamo alimentando un movimento dedicato al cambiamento sociale, che lavora ogni giorno per prendersi cura della vita delle generazioni presenti e future.

La nostra visione

Aspiriamo a un mondo che si basa su una **pace positiva**, dove i conflitti vengono affrontati con **coraggio** piuttosto che con violenza.

Un mondo dove il **potere condiviso** sostituisce il dominio e dove la **giustizia sociale ed ecologica** guida le nostre scelte.

Attraverso l'**azione nonviolenta** e la **forza della comunità**, resistiamo alla violenza e all'indifferenza verso la vita sulla Terra, che vogliamo affrontare con **coraggio, amore e solidarietà**.

Insieme, lavoriamo per trasformare i **conflitti in legami** e le **lotte in soluzioni che non lasciano indietro nessuna**.

Alla ricerca del cambiamento sociale

Crediamo che la comprensione che ogni individuo ha di se stesso e del mondo si evolva nel corso della sua vita. A seconda della sua visione del mondo, sceglie strategie diverse per soddisfare bisogni universali come capire, essere ascoltato, appartenere a un gruppo, rendersi utile o creare e divertirsi.

Attualmente, le strategie dominanti che vediamo in tutta la società (in particolare in Svizzera) ci sembrano scollegate dagli esseri viventi. La nostra vita quotidiana è plasmata dal potere gerarchico, dalla conformità alla tradizione, dalla ricerca della ricchezza monetaria e dalla fiducia nella tecnologia per risolvere i problemi umani. Sebbene queste strategie abbiano avuto successo in passato, hanno anche creato e sostenuto catastrofi climatiche ed ecologiche. Non sono quindi più adeguate e devono evolvere.

Crediamo che sia giunto il momento di trasformarle attivamente, di sperimentare e di introdurne di nuove.

In quest'ottica, vediamo *act now!* come una sorta di laboratorio. Vediamo che la negazione e la disperazione di fronte alla catastrofe climatica ed ecologica ci impediscono di muoverci insieme verso nuovi modi di essere e di fare. Con *act now!* permettiamo alle persone di sperimentare, individualmente e collettivamente, nuove strategie per soddisfare i propri bisogni, più adatte alla realtà del mondo, più sane e più sostenibili. Incoraggiamo le persone a esprimersi, ad ascoltare e a riscoprire il potere di fare le cose di fronte all'emergenza climatica ed ecologica. Insieme, proviamo, testiamo, falliamo e riproviamo. Siamo convinti che siano proprio questi tentativi che, messi insieme, hanno il potere di produrre un cambiamento sociale per garantire la vita delle generazioni attuali e future.

per saperne di più sui
[fondamenti teorici](#) del
nostro movimento



**act
now!**

L'attivismo per cambiare la società

Ci piace definire l'attivismo come un lavoro collettivo volto a creare spazi nella società per avviare il cambiamento sociale. Proponiamo due metafore per illustrare l'impatto dell'attivismo sulla società: la mano che dice stop e la mano aperta. A nostro avviso, il compito dell'attivista è quello di trovare un equilibrio tra questi due atteggiamenti. Tra l'affermazione di sé e l'accoglienza della realtà altrui. Per noi, questi due atteggiamenti sono un modo per definire ed esercitare il potere della nonviolenza.

La mano che dice stop 🖐️

Uno dei compiti dell'attivista è dire stop. **Dire stop permette di posizionarsi nella società in modo onesto e autentico.** La mano che dice stop non ha lo scopo di vincere o convincere. Non ha un bersaglio da distruggere né un'opinione da imporre. È un mezzo di espressione che permette di testimoniare in pubblico la propria indignazione e di rompere il silenzio. L'azione è il risultato di un allineamento tra corpo e pensiero.

Le attività tipiche della mano che dice stop sono azioni nonviolente in senso lato: interventi pubblici, manifestazioni, occupazioni, blocchi, negoziazioni, performance artistiche in strada, confronto con personaggi pubblici, creazione di media alternativi e così via.

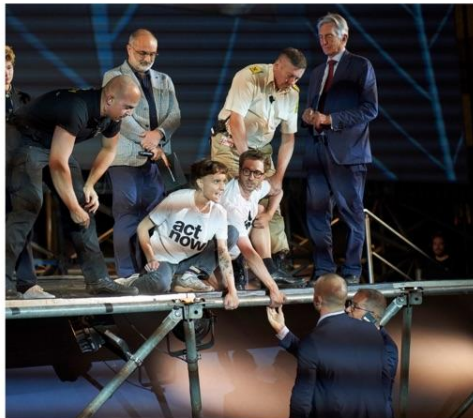
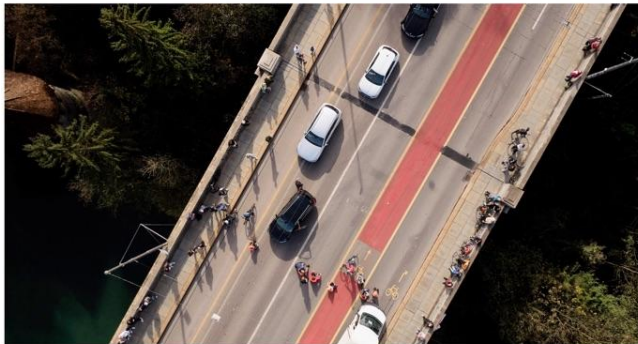
Affrontare personaggi pubblici nello spazio pubblico interrompendo un discorso, ad esempio, significa usare una piattaforma per dare voce a un'emozione condivisa, sia essa rabbia, paura o tristezza. Si tratta di rendere visibile l'indignazione suscitata dalla sofferenza causata dalla catastrofe climatica ed ecologica. **Questo intervento scuote lo status quo e mette in discussione una realtà che viene data per scontata o incastonata. E rende inevitabile la presa di posizione delle persone che assistono al disastro, offrendo loro una possibilità di evoluzione.**

Chiarendo la realtà, l'attivista che dice stop permette alla società di agire su se stessa, di rimodellarsi e di cambiare.

per saperne di più sui
[fondamenti teorici](#) del
nostro movimento



**act
now!**



La mano aperta 🖐️

Il compito dell'attivista non consiste solo nel dire stop, ma anche di aprire la mano. Ciò significa **accogliere, ascoltare, ricevere e sostenere. Crediamo nel potere di trasformazione radicale di questi gesti apparentemente semplici.**

Questo lavoro si concretizza, ad esempio, nelle attività porta a porta, nel dialogo di strada, nei circoli di ascolto, negli eventi di accoglienza della comunità, nelle assemblee popolari e nel dialogo sui social network. Si esprime anche nel modo in cui act now! è organizzato, ispirato alla governance condivisa e all'autogestione.

Crediamo che un individuo che si sente accolto, incluso e ascoltato senza giudizio si senta automaticamente sicuro, rispettato e “autorizzato” a intraprendere cose nuove, cioè a evolvere nella comprensione di se stesso e del mondo. In questo modo, vogliamo uscire dalla logica che ci impone di vincere o convincere per raggiungere un obiettivo. Al contrario, **crediamo che sia attraverso il dialogo che una società possa liberarsi dai suoi blocchi ed evolversi.**

per saperne di più sui
[fondamenti teorici](#) del
nostro movimento



**act
now!**





1001 modi per vivere l'attivismo

Le attività svolte da *act now!* mirano sia a testare e introdurre nuove strategie, sia a rappresentare nella società il cambiamento che vogliamo avviare, la nostra visione del mondo e della società. Indipendentemente dalla retorica e dalle politiche prevalenti, noi facciamo il nostro lavoro.

Le nostre attività sono organizzate in campagne definite nel tempo. Inoltre, sono diversificate per adattarsi alle capacità e ai desideri delle persone e per consentire al maggior numero possibile di esse di partecipare. Ad esempio, organizziamo

campagne di disobbedienza civile (blocchi stradali, marce lente, ecc.)

campagne di sensibilizzazione e informazione (porta a porta, media alternativi, ecc.)

campagne di partecipazione dei cittadini (assemblee popolari e cittadine, cerchi di condivisione, ecc.)

campagne di formazione (alla nonviolenza, e la governance condivisa, ecc.)

L'attivismo quotidiano di *act*
now!

Il nostro attivismo è gioioso.

“Non fare mai nulla che non sia un gioco!”. Marshall Rosenberg

Nonostante la gravità della situazione attuale, scegliamo di portare avanti il nostro attivismo con gioia e leggerezza: per poterci esprimere, per sentirci potenti, per essere utili, per ascoltarsi e ascoltare gli altri, per essere circondati e condividere momenti forti, per sperimentare ed essere portatori di speranza. È con questo spirito che crediamo che il mondo possa trovare un'alternativa alla paura e alla divisione e intraprendere un cammino davvero rivoluzionario. Ci sembra l'idea più provocatoria, libera e stimolante che possiamo offrire all'oscurità del XXI secolo!

**Il nostro attivismo è
determinato e coraggioso.**

Giorno dopo giorno, riaffermiamo la nostra determinazione ad affrontare la violenza e il negazionismo. Ci rifiutiamo di distogliere lo sguardo e non cediamo né alla paura, né all'indifferenza, né alla rassegnazione.

Per noi la nonviolenza non è inazione: è un modo di agire e di trasformare i conflitti. Non abbiamo paura della parola «tensione». Riconosciamo l'importanza di una tensione costruttiva e nonviolenta, quella che scuote, che mette in moto e che rende possibile il cambiamento.

Il nostro attivismo è umile.

“L'albero che cade fa più rumore della foresta che cresce”.

Università de Nous

Diamo importanza alle piccole vittorie, quelle quotidiane, quelle che tendiamo a non notare, quelle che troppo spesso diamo per scontate. Può essere una persona che, per la prima volta, trova il coraggio di esprimere la propria opinione durante un'azione. O una discussione in cui si sperimenta l'intelligenza collettiva. Vogliamo guardare oltre gli indicatori quantitativi di successo e concentrarci su ciò che è più importante per noi: l'umano e il collettivo.

Cosa ci lega ?

Vogliamo incoraggiare il decentramento e l'autonomia all'interno di *act now!* pur conservando la forza della nostra unità e del nostro obiettivo comune. Qui descriviamo i simboli, le pratiche, i colori, i gesti e le parole che rendono *act now!* un movimento unico e riconoscibile.

**act
now!**

Il gilet arancione ci rende visibili e riconoscibili sulla strada.

Il grafico da una identità e coerenza alla nostra comunicazione.

Il cerchio è un modo di organizzare e cooperare inclusivo, equo e in evoluzione.

“J'ai dit!” è un'espressione che usiamo spesso nelle riunioni per indicare che è stato possibile esprimersi liberamente e completamente.

La colla è sia un simbolo che una tecnica di azione: non ci arrendiamo!

Striscioni e cartelli sono un modo per esprimere i nostri messaggi al pubblico.

Il computer ci permette di rimanere in contatto e di collaborare dai quattro angoli della Svizzera.



DECLAREZ
L'URGENCE
CLIMATIQUE
MAINTENANT

renovate switzerland

Nous ne nous
laisserons pas
mourir
lentement

proclamate

J'AI DIT !

act
now!

ALLE IN
BEWEGUNG
FÜR DEN
KLIMANOTSTAND

nova

renova

liberate switzerland

ICH LAUFE SO
SCHNELL, WIE
DER BUNDESRAT
HANDELT



E tu, che tipo di attivista sei?

E tu, che tipo di attivista sei?

E ora tocca a te giocare! Fai il quiz per scoprire che tipo di attivista sei e come puoi contribuire a cambiare la società con *act now!*



... [o clicca qui](#)

Contattaci:

generale / contact@weactnow.ch

donazioni / donate@weactnow.ch

stampa / presse@weactnow.ch / 079 727 99 29

A woman with short brown hair, wearing a blue and white patterned headscarf and a blue textured top, is smiling and looking down at a tablet computer. The background is a blurred indoor setting with warm lighting.

act now!